

# **“Fare Famiglia” l’esperienza di un centro clinico regionale per la promozione, il sostegno e il recupero delle funzioni genitoriali: criticità e risorse**

*D. Chiarullo, S. Cefalo, A. De Lellis, A. M. Marino, A. Passarella, A. Santoro, S. Pinelli, F. Vitale*

**Parole chiave** : *genitorialità, legami familiari, prevenzione, tutela, multiagency*

Realizzare interventi orientati alla promozione del benessere e allo sviluppo delle persone e dei gruppi sociali, significa tenere in considerazione la condizione della persona come appartenente a un macro sistema che include la Famiglia nel senso più ampio del termine, ma anche il sistema delle istituzioni preposte alla cura socio-sanitaria e alla tutela delle persone vulnerabili o in situazioni di rischio, ovvero i servizi pubblici sanitari, gli enti locali, gli ambiti sociali territoriali, le autorità giudiziarie e il terzo settore in generale.

In questa cornice, lo scorso maggio è stato inaugurato a Campobasso il Centro Regionale “Fare Famiglia” per la promozione, il sostegno e il recupero delle funzioni genitoriali. Si tratta di un Servizio gratuito di accoglienza e ascolto volto a offrire interventi clinici per rispondere ai bisogni delle varie tipologie di famiglie del territorio molisano. Rappresenta un luogo dove si attivano percorsi di sostegno e di promozione di benessere, nella quotidianità e nei momenti di crisi della vita familiare, a garanzia della protezione dell’infanzia e dell’adolescenza nel rispetto dell’art. 3 della Convenzione di New York sui diritti dell’infanzia che recita: “*In tutte le decisioni relative ai fanciulli, di competenza sia delle istituzioni pubbliche o private di assistenza sociale, dei tribunali, delle autorità amministrative o degli organi legislativi, l’interesse superiore del fanciullo deve avere una considerazione preminente*”.

Il servizio è gestito dalla Soc. Cooperativa Sociale SIRIO tramite l’aggiudicazione di un appalto della Azienda Sanitaria Regionale (ASReM). La *mission* del Progetto è quella di migliorare le relazioni all’interno dei nuclei familiari e promuovere l’attivazione delle risorse di tutti i componenti del sistema famiglia. Le attività specialistiche del Fare Famiglia riguardano essenzialmente la consulenza psicosociale, attività di sostegno alle funzioni genitoriali e supporto psicoterapico familiare, sulla base delle specifiche necessità emerse in sede di consulenza, vengono erogati percorsi di sostegno alla genitorialità e interventi psicoterapeutici, in un’ottica integrata. Ne consegue un approccio terapeutico multidisciplinare che vede coinvolti, nei limiti del possibile, tutti i membri della famiglia di concerto con le reti istituzionali e nel rispetto delle criticità intrinsecamente legate al contesto della multiagency .

Obiettivo della presentazione è stimolare una riflessione che, a partire, quindi, dal principio di interprofessionalità inteso come pluralità di sistemi, istituzionali e professionali relativi ai diversi ambiti di intervento dello psicologo giuridico (De Leo e Patrizi, 2002), possa riferirsi a quella particolare condizione,

potenzialmente conflittuale, in cui si trovano a confrontarsi le professionalità della salute mentale che intervengono all'interno del sistema di giustizia.

In questi casi, talvolta esse possono trovarsi divise tra le responsabilità verso la propria professione e quella nei confronti di un'agenzia differente (ad esempio, un tribunale, il servizio sociale) e sperimentare con ambivalenza la propria posizione, esitando tra la consapevolezza della sofferenza dei suoi interlocutori e l'impossibilità di offrire alla stessa una risposta di natura terapeutica (Camerini *et al.*, 2018).

A partire da queste riflessioni, verranno, inoltre, presentati i dati raccolti nei primi sei mesi di attività, per darne una lettura sistemica in termini di criticità, risorse e aree di possibile miglioramento.